



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 05/02/2020

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Assente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Bernardi Stefano, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 2 del 05/02/2020

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che l'art. 1, comma 2 della “Legge-quadro sull’ordinamento di polizia municipale” del 7 marzo 1986 n. 65, prevede che i Comuni possano gestire il servizio di Polizia Locale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato;
- che l'art. 2 della L.R. Veneto n. 40/1988 “Norme in materia di Polizia Locale” al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio di polizia locale, ne favorisce l’esercizio in forma associata;
- che l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni tra gli Enti Locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- che la Giunta Regionale Veneto con D.G.R. n. 2350 del 08 agosto 2008 ha approvato in via definitiva il “Piano di zonizzazione dei servizi associati di Polizia Locale” diretto ad incentivare l’aggregazione fra enti locali finalizzata all’esercizio associato delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale, al fine di renderli più efficienti ed economici, oltre che qualitativamente più elevati ed omogenei;
- che il suddetto piano prevede per la Provincia di Padova la creazione di n. 12 “Distretti” di Polizia Locale e che all’interno del distretto PD1A sono stati inseriti i Comuni di Cittadella, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Tombolo, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari e San Pietro in Gù;
- che l’esercizio in forma associata delle funzioni relative alla Polizia Locale rappresenta una valida soluzione per il presidio integrato del territorio di riferimento, sulla base di criteri e principi condivisi, nei confronti di territori contigui;
- che il servizio di Polizia Locale ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all’interno dei Comuni tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza e da esigere l’immediatezza delle risposte ai cittadini ed agli amministratori;
- che è reciproco interesse adottare tra gli enti convenzionati forme di collaborazione finalizzate a garantire l’esercizio di una più completa professionalità da parte degli agenti della Polizia Locale ed una maggiore sicurezza sul territorio, anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche che tenga conto delle economie di scala finalizzate non tanto alla riduzione dei costi per la gestione del servizio quanto piuttosto al miglioramento del servizio prestato sul territorio;
- che i comuni di Cittadella, Carmignano di Brenta, Gazzo, Galliera Veneta, Grantorto, Fontaniva, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, in data 23.01.2015, hanno perfezionato il rapporto associativo mediante la sottoscrizione dell'apposita convenzione Rep. n. 1575 per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale;
- che la scadenza quinquennale della convenzione precitata era fissata alla data del

22.01.2020 e che a seguito di approfondita analisi sull'assetto organizzativo del servizio sin qui raggiunto e dei risultati conseguiti, i Comuni aderenti in sede di assemblea dei Sindaci tenutasi in data 8.01.2020 hanno manifestato la volontà di proseguire nel rapporto associativo/convenzione per la gestione coordinata del servizio e di tutte le funzioni di Polizia Locale attribuite dalla legge, condividendo la formulazione di un testo definitivo della nuova convenzione con modifiche ed integrazioni rispetto a quella in scadenza;

- che il nuovo atto normativo e costitutivo della forma collaborativa (Convenzione) regolante i rapporti tra gli Enti associati ed i criteri generali organizzativi e finanziari del servizio associato, dev'essere adottato recependo le indicazioni fornite dall'Assemblea dei Sindaci (organo di indirizzo e controllo del servizio associato);

PREMESSO e CONSIDERATO quanto sopra e valutata l'opportunità di garantire continuità allo svolgimento in forma associata il servizio di Polizia Locale al fine di mantenere un impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie oltreché la piena valorizzazione del personale, ampliando i servizi sul territorio, omogeneizzando le procedure e la modulistica adottata nonché assicurando funzionalità ed economicità nella gestione del servizio con carattere di continuità e di uniformità;

PRESO ATTO degli accordi raggiunti nel corso delle varie riunioni svoltesi tra i rappresentanti dei Comuni interessati ed in particolare di quanto stabilito nell'ultima riunione tenutasi in data 08.01.2020 in esito alla quale è stato deciso in piena condivisione il testo definitivo della nuova convenzione di cui all'allegato A), disciplinante le forme ed i rapporti che regoleranno le relazioni fra i vari Enti interessati dal servizio associato;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2020 avente ad oggetto: "Servizio Associato di Polizia Locale – Distretto PD1A – Provvedimenti urgenti." con la quale la Giunta:

- ha espresso il proprio parere favorevole al rinnovo della convenzione per il servizio associato di Polizia Locale – Distretto PD1A in scadenza alla data del 22.01.2020;
- ha prorogato detto servizio associato in essere, fino alla definitiva formalizzazione del nuovo rapporto convenzionale, in corso di definizione e perfezionamento, stante la necessità e l'urgenza di garantire, comunque, la continuità del servizio stesso di rilevante interesse pubblico;
- si è impegnata a sottoporre al Consiglio Comunale, nella prima adunanza utile, il nuovo testo convenzionale per l'approvazione, non appena condiviso definitivamente dalle amministrazioni partecipanti, nonché al fine della conferma consiliare di detta deliberazione di Giunta n. 5 del 15.01.2020;

VISTO lo schema di convenzione all'uopo predisposto per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale composto di n. 18 articoli che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTI l'art. 6 della Legge 7 marzo 1986, n.° 65, e l'art. 2 della L.R.V. 9 agosto 1988, n.° 40;

VISTA anche la L.R.V. 7 maggio 2002, n.° 9;

VISTI gli art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di rinnovare per ulteriori anni 5, l'adesione del Comune di Cittadella alla gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale afferente al Distretto PD1A (piano di zonizzazione regionale) costituito tra i Comuni di Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco, Tombolo a far data dalla sottoscrizione della nuova convenzione da parte dei comuni aderenti;
3. di approvare la nuova convenzione del servizio associato di Polizia Locale, nel testo costituita da 18 articoli, che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale della stessa (allegato A), autorizzando contestualmente il Sindaco pro tempore e/o un suo delegato alla sua sottoscrizione;
4. di dare atto che il nuovo schema di convenzione per il servizio di Polizia Locale, una volta sottoscritto da tutti gli Enti, revoca e sostituisce a tutti gli effetti eventuali convenzioni e/o accordi in materia di Polizia Locale stipulati precedentemente tra i Comuni aderenti;
5. di dare atto altresì che l'atto costitutivo della forma associativa cui il Comune di Cittadella aderisce, risulta conforme alle condizioni e prescrizioni stabilite dall'art. 2 comma 1 dell'allegato B) della D.G.R.V. n. 2067 del 08 agosto 2009, al fine dell'accesso ai finanziamenti regionali previsti;
6. di individuare il Comune di Cittadella ente capofila della convenzione e per esso il Comandante del Corpo di Polizia Locale quale referente per il Distretto PD1A per i rapporti con la Regione Veneto in relazione al Piano di Zonizzazione precitato;
7. di confermare il provvedimento assunto dalla Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2020 avente ad oggetto:"Servizio Associato di Polizia Locale – Distretto PD1A – Provvedimenti urgenti."
8. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Comuni aderenti al servizio associato di Polizia Locale di cui trattasi;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n.° 267.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 29 Gennaio 2020;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE

Iniziamo con il primo punto all'Ordine del Giorno, cioè con il "Rinnovo della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale afferente al Distretto PD1A in attuazione del Piano Regionale di Zonizzazione di cui al Decreto n. 2350 dell'8 agosto 2008 – Approvazione dello schema di convenzione".

Lascio la parola al Sindaco Luca Pierobon.

SINDACO

Bene. Questa è una delibera importante nel senso che sono passati ormai cinque anni da quando è stata approvata la convenzione che adesso andiamo a rinnovare. Cinque anni intensi di attività, avete letto anche in questi giorni qual è stata l'attività svolta nel 2019 del Distretto PD1A della Polizia Locale; però quello che è importante è che i Sindaci in questi ultimi mesi hanno fatto un po' il bilancio di questi cinque anni, valutando la positività o la negatività nel continuare nella gestione accentrata della Polizia Locale.

E, come potete vedere, questa sera andiamo ad approvare il rinnovo della convenzione che verrà portata in tutti gli altri Comuni del PD1A.

Quindi, l'obiettivo importante è quello di un rinnovo compatto di tutte quelle Amministrazioni che hanno avuto la Polizia Locale in gestione accorpata in questi cinque anni. Sicuramente non sono stati cinque anni molto semplici perché comunque ad esempio il Comune di San Martino di Lupari ha deciso di gestirsi da solo la Polizia Locale, verso la fine della convenzione qualcuno poi, ancora da individuare, ha provato comunque a destabilizzare un po' quelli che erano i rapporti tra le Amministrazioni Comunali, in particolar modo appunto per quanto riguarda il distretto del PD1A. Nonostante questo però nell'ultima Assemblea dei Sindaci la

volontà di continuare a gestire il Distretto di Polizia in forma associata è stata, insomma, senza dubbi confermata all'unanimità.

Siamo una delle realtà, secondo me, migliori a livello regionale. Ne esistono altre, come Federazioni o altre gestioni associate di Polizia Locale in giro per la Regione Veneto, ma penso che i risultati che abbiamo ottenuto noi nel nostro territorio dell'Alta Padovana in questi anni siano difficilmente replicabili da altri. I nostri poliziotti sono a tutti gli effetti tali, cioè ci siamo dimenticati quello che è il classico vigile di quartiere di trent'anni fa.

I colleghi della Polizia Locale sono persone specializzate, che si formano, addestrate, che in alcuni casi si sostituiscono anche alle Forze dell'Ordine in determinati tipi di materie. Pensiamo, per esempio, al falso documentale dove a Fontaniva abbiamo comunque uno dei punti di riferimento non solo per l'Alta Padovana. E questo è un vanto.

“Stare assieme” logicamente ce l'avevamo un po' tutti mi pare nel nostro programma elettorale. L'Unione dei Comuni come avete visto, è molto difficile perché il cercare di mettere assieme i Comuni non è mai semplice. Poi il Comune più grande di solito è quello che un po' più deve lasciare, deve dare agli altri per permettere che le cose rimangano in piedi.

Ci sono Comuni che hanno un po' sofferto sotto l'aspetto dei numeri della Polizia Locale, altri Comuni invece che hanno aumentato l'organico della Polizia Locale. Il Comune di Cittadella è comunque sceso come numeri di Polizia Locale; adesso c'è fuori un bando di mobilità che dovrebbe prevedere l'arrivo di altri due vigili in Comune di Cittadella. Diciamo che però lo stare assieme ha favorito, sicuramente, tutta una serie di investimenti che sono stati fatti nei vari territori, che sono stati anche in parte finanziati dalla Regione Veneto, la quale Regione Veneto appunto va ad aiutare quelle realtà appunto associate.

Questo ha permesso di comprare mezzi, materiali, ma più che altro ha permesso di comprare i varchi che troviamo in tutte le nostre città nonché di ampliare il parco delle telecamere che abbiamo nei nostri Comuni.

Diciamo che il territorio dell'Alta Padovana è un territorio abbastanza controllato. Chiaro che non è sicuramente finita qui, nel senso che ci sono tante altre cose su cui andare ad agire, ma penso che, insomma, chi entra nel nostro... io dico sempre a chi entra nei nostri Comuni dell'Alta Padovana è benvenuto se viene a divertirsi, a lavorare, a visitare, a vedere magari i nostri luoghi di cultura, quando viene a fare qualcos'altro, il messaggio deve essere chiaro che qui i controlli... i controlli ci sono.

Ricordo che, per esempio, il Comune di Cittadella ha anche i controlli serali e notturni, che sono tipici di città più che di Comuni delle nostre dimensioni. Tutto questo è possibile anche grazie al PD1A. La scadenza era mi pare verso il 20/25 di gennaio, abbiamo fatto un'assemblea dove abbiamo deciso di prorogare i termini entro il 15 di febbraio, quindi entro il 15 febbraio tutti i Comuni del Distretto andranno al rinnovo della convenzione.

In merito alla convenzione, che penso comunque abbiate già visto con i tecnici del Comune, vi volevo sottolineare due modifiche che sono state fatte rispetto la vecchia convenzione: una che riguarda le spese generali di funzionamento che vengono un po' più bilanciate per quanto riguarda Ragioneria, ecc. ecc., in base ai verbali emessi da ciascun Comune, perché poi quello è il lavoro vero e proprio che va a gravare sugli uffici. E poi una norma che riguarda appunto le fusioni o eventuali unioni di Comuni in caso di recesso perché, come potete immaginare, qui non c'è stata soluzione di continuità ma, appunto abbiamo continuato a fare comunque anche in scadenza di convenzione richieste di contributi, contributi regionali. Quindi, cosa può capitare? Può capitare che un Comune decida di recedere, per il cambio dell'Amministrazione, perché non gli va più bene come viene gestito il tutto, in quel caso è stata aggiunta questa frase, dice che “l'Ente che recede dalla Convenzione, perde il diritto sui beni acquistati in forza della presente salvo i casi di fusioni o unioni che siano formate da Comuni già aderenti al Distretto PD1A”.

E questo è il caso di Fontaniva e Carmignano che, un paio d'anni fa, hanno fatto su mi pare tre servizi un' unione insomma.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi?

Prego Consigliere Bonetto.

CONSIGLIERE BONETTO

Come osservato in commissione, so benissimo che non è facile mettere d'accordo tutti i Sindaci, però diciamo che aver potuto inserire un numero di agenti in base agli abitanti di ogni Comune forse era un po' più garantista anche per Cittadella, in quanto rischiamo, non avendo alcun limite, a detta anche di chi ce l'ha presentato, che qualche Comune decide di pensionare o comunque di lasciar andare i propri agenti altrove, e usufruire esclusivamente degli agenti che rimangono ovviamente a far parte di questo bacino.

Quindi credo che sia una cosa da valutare quella di riuscire a mettere un parametro: per tot abitanti ogni Comune deve avere 1/2/3 agenti, che ne so, insomma adesso questo è un calcolo che ovviamente deve essere fatto da chi ne ha competenza in materia. Questo aspetto mi sembra che fosse migliorabile in questo senso, però capisco che oggi dobbiamo approvare questo provvedimento perché poi tutti gli altri devono adeguarsi, altrimenti rischiamo di uscire, anche perché se avete già concordato in Conferenza dei Sindaci immagino che siano tutti d'accordo.

SINDACO

Sì questo è un testo, come potete immaginare, non emendabile altrimenti poi bisogna tornare in Assemblea, rivedere con tutti i Sindaci, ecc. ecc.

In linea generale, ci dovrebbe essere un vigile ogni mille abitanti, quindi per il Comune di Cittadella 20 vigili, siamo sotto di 6/7.

Allora ad oggi Comuni che pensionano vigili e non ne vogliono altri è anche controproducente per loro, perché comunque poi i servizi vengono sì distribuiti su tutto il territorio ma viene comunque tenuto conto di qual è la forza di personale che ha ogni Comune. E' chiaro che però il principio di solidarietà prevede comunque che quelli che sono un po' più in forze diano una mano a quelli che sono più piccoli. A me viene in mente il Comune di Gazzo, che ha un vigile mi sembra, è chiaro che con un vigile solo fa fatica, ma probabilmente non può neanche assumere più di un vigile, perché poi ricordiamoci che ci sono dei vincoli di bilancio che vanno a impedire l'assunzione di personale nei Comuni.

E' chiaro che, quando è stata fatta all'epoca l'Associazione, queste cose già si sapevano. Sappiamo che dobbiamo venire incontro a quei Comuni che sono un po' più in difficoltà e probabilmente rimarranno in difficoltà. Dall'altra parte però ci permette anche di avere una maggior flessibilità: quando ci sono determinati eventi, si vanno a chiamare vigili che possono venire nel territorio e che già lo conoscono, creando pattuglie miste di vari Comuni. Durante la Fiera non è che vai prendere il vigile che arriva da Padova, che magari non conosce il territorio, ma vigili che già conoscono il territorio e sanno come muoversi.

Ripeto, ci sono i pro e i contro. Mettendo sulla bilancia i pesi penso che i pro siano molto superiori rispetto a quelli che sono i contro. Con i cambi di Amministrazioni che ci sono stati nell'ultimo periodo abbiamo anche valutato eventuali ragionamenti con altri Comuni e, per i motivi che ha appena esposto quindi della carenza di personale di questi Comuni, abbiamo deciso nostro malgrado di non iniziare un percorso assieme altrimenti avremmo dovuto veramente sopperire in maniera pesante a questi altri Comuni. Spiace perché comunque come Distretto siamo attrattivi; siamo attrattivi perché il personale che ci lavora è un personale preparato, non è che usciamo nei giornali a caso, usciamo nei giornali perché vengono fatte cose positive che hanno risalto non solo locale ma anche regionale.

Però il discorso è quello: chi c'è nel gruppo va aiutato, ma far entrare altri Comuni che magari hanno difficoltà di personale strutturale, che quindi ci vorrà un po' di tempo "per", diventa più complicato. Ripeto, l'ideale sarebbe avere un vigile ogni venti abitanti. Penso che questi tempi... beh qua non ci sono mai stati, ne abbiamo avuti però 16/17 mi pare qualche anno, non torneranno più, perché è vero che adesso hanno riaperto un po' le assunzioni, ma le carenze di personale, in particolar modo le carenze di una fascia d'età del personale nelle Amministrazioni Comunali sono pesanti. Il blocco delle assunzioni fatte negli anni passati per tentare di fermare la spesa pubblica su Enti che comunque erano sani, o che comunque gestivano in maniera corretta le finanze pubbliche ha creato un buco generazionale che,

purtroppo, pagheremo e ce lo porteremo avanti negli anni. E voi sapete meglio di me cosa vuol dire avere un ventenne, un trentenne che entra in Amministrazione, che ha una flessibilità mentale su determinati argomenti molto più ampia rispetto magari a uno che ha sessanta anni, senza andare a criticare la persona che ha sessant'anni.

Nel caso della Polizia Locale che si trova a fare pattuglia alle due di notte e a girare per Cittadella chi ha sessant'anni immagino abbia maggiori difficoltà rispetto a uno che di anni ne ha trenta o trentacinque.

Purtroppo come Comuni, e questo riguarda tutti i Comuni, dobbiamo far conto anche con questo e, quindi, penso che difficilmente si riuscirà ad arrivare a quell'ottimo gestionale che è di un vigile ogni mille abitanti.

ESAUIRITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale autorizza le dichiarazioni di voto:

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Zambon.

CONSIGLIERE ZAMBON

Noi siamo favorevoli a tutte quelle iniziative volte alla cooperazione tra Enti Comunali. Per questo motivo, facendo anche nostri gli auspici che il Comandante ha espresso in Commissione, ad esempio quello di avere uniformità di regolamenti comunali e di formulari in dotazione ai Vigili del distretto, il nostro voto sarà favorevole.

ESAUIRITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Riccardo Pasinato

IL SEGRETARIO GENERALE
Angioletta Caliulo

CAPO I – SCOPI E FINALITA’

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ha per oggetto la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia municipale e Polizia amministrativa locale ex D.L. 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, comma 27 lettera i.

Art. 2 - Finalità

La presente convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale ha lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- realizzare la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale attraverso l’impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate uniformando comportamenti e metodologie di intervento;
- garantire il presidio del territorio degli Enti convenzionati nell’esercizio dell’attività di vigilanza esercitandola attraverso l'espletamento coordinato e comune dei servizi di Polizia Locale avanti elencati, nei termini previsti dalla normativa vigente;
- aderire ai programmi di monitoraggio dei Comandi di Polizia Locale avviati dalla Regione, fornendo informazioni puntuali ed aggiornate sulle dotazioni e caratteristiche strutturali dei Comandi;
- predisporre aggiornamenti ed implementazioni tecnologiche compatibili con i progetti sperimentali avviati dalla Regione con il Ministero dell’Interno;
- adeguare gli atti interni di organizzazione ed il Regolamento di Polizia Locale alle disposizioni emanate dalla Regione in materia.

Per le finalità di cui alla presente convenzione, viene designato il Comune di Cittadella quale Ente referente e coordinatore (Ente Capofila).

Art. 3 - Organizzazione del Servizio

L'organizzazione in forma associata deve essere improntata ai seguenti principi:

- ✦ **Creazione di una rete informatica per lo scambio delle informazioni;**
- ✦ **Semplificazione dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi da realizzare;**
- ✦ **Attivazione di procedure standardizzate tra gli Enti;**
- ✦ **Attivazione di un servizio di comunicazione con gli utenti**

Art. 4 - Durata

La durata della convenzione è stabilita in anni **5 (cinque)** e decorre dalla data di stipula del presente atto.

Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti.

Agli Enti associati non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

La convenzione può essere rinnovata dagli Enti aderenti mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari.

Qualora la formalizzazione del rinnovo sia successiva alla scadenza della presente convenzione, la stessa si intende prorogata fino ad un massimo di tre mesi, previa unanime decisione dell’Assemblea dei Sindaci.

CAPO II - AMBITI TERRITORIALI E RISORSE FINANZIARIE

Art. 5 - Ambito Territoriale

L'insieme dei territori di tutti i Comuni convenzionati, costituisce l'ambito territoriale per lo svolgimento coordinato dei servizi e le attività di Polizia Locale.

Del pari ogni riferimento alla competenza territoriale che la legge 7 marzo 1986, n. 65 rileva relativamente alle funzioni di polizia locale, si intende esteso al complesso dei territori di tutti i Comuni convenzionati.

Nel medesimo ambito territoriale e prescindendo dall'Ente di appartenenza, il personale di polizia locale riveste le qualifiche e svolge le funzioni previste dall'art. 5 della Legge 65/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale di polizia locale opera per competenza in tale ambito svolgendo tutti i compiti attribuiti dalla Legge, dai Regolamenti e dagli ordini delle Autorità, in tutte le materie individuate dalla Legge 65/1986 e dalla Legge Regionale n. 40/1988. Nell'esercizio dei compiti assegnati il personale è in ogni caso sottoposto funzionalmente all'Autorità del Sindaco e del Comandante di P.L. del territorio in cui si trova ad operare.

Atti e accertamenti relativi ai servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata sono comunque formalizzati quali atti della Polizia Locale dell'Ente nel cui territorio il personale si trova ad operare.

Art. 6 – Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi afferenti all'attività di Polizia Municipale e Sicurezza Urbana sono gestiti in forma associata e sono in particolare, a titolo semplificativo e non esaustivo, i seguenti

- >-servizi di Polizia Stradale;
- >-servizi di rilevazione dei sinistri ed antinfortunistica;
- >-servizi di controllo a fini preventivi con l'impiego di strumentazioni (autovelox, etilometro, emissioni...);
- >-servizi di pattugliamento serale, notturno e festivo;
- >-servizi di viabilità, vigilanza, ordine pubblico e di rappresentanza in occasione di manifestazioni, fiere, sagre, ed eventi pubblici in genere;
- >-servizi per verifiche in materia di pubblica sicurezza sia autonomi che a supporto delle altre Forze di Polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia);
- >-servizi di vigilanza sull'osservanza delle leggi comunitarie, statali e regionali, dei regolamenti ed ordinanze sindacali;
- >-interventi di soccorso in occasione di calamità, disastri ed infortuni;

Art. 7 - Sistema Direzionale

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni convenzionati provvede a dettare gli indirizzi ed a porre in essere gli opportuni controlli per l'attuazione della convenzione in essere.

L'Assemblea eleggerà al proprio interno il Presidente, che sarà tenuto a convocarla almeno una volta ogni semestre, per un esame delle problematiche di servizio.

Il Sindaco di ogni Comune può delegare a partecipare all'Assemblea un assessore. L'Assemblea dei sindaci può essere convocata anche su richiesta di uno dei sindaci dei comuni convenzionati.

Alle sedute dell'Assemblea assistono senza diritto di voto, il Comandante della Polizia Locale di Cittadella ed i Comandanti dei Servizi di polizia Locale Responsabili del

Corpo e/o Servizi di Polizia Locale convenzionati o chi li sostituisce legalmente, fra di essi viene individuato il verbalizzante dell'assemblea.

L'Assemblea dei sindaci è competente a:

- Svolgere attività di direzione e vigilanza sul servizio convenzionato di Polizia Locale;
- Approvare il documento di programmazione e di indirizzo dei servizi di Polizia Locale, raccordati con le attività di accertamento e di controllo cui debbono provvedere gli Uffici dei rispettivi enti, ciascuno per la parte di propria competenza. Detto documento è formato di norma entro il mese di febbraio, e dovrà essere presentato alla rispettive Giunte comunali da parte del Responsabile del Servizio di Polizia Locale.
- Approvare contestualmente al documento di programmazione ed indirizzo, la previsione annuale delle spese di gestione del servizio associato e coordinato di Polizia Locale da iscrivere nei rispettivi bilanci di previsione, in apposito autonomo capitolo.
- Approvare entro il mese di aprile il consuntivo delle spese di gestione e delle attività svolte rispetto la documento di programmazione ed indirizzo dell'anno precedente.
- Elaborare inoltre eventuali proposte di aggiornamento e modifica della presente convenzione da sottoporre all'approvazione dei singoli Consigli comunali ovvero valutare programmi di lavoro e progetti tesi al raggiungimento degli obiettivi prefissati e finalizzati ad ottenere sostegni finanziari da parte di Enti pubblici superiori;

Ad ogni membro facente parte dell'Assemblea è attribuito un voto di pari valore, indipendentemente dal numero degli abitanti dell'Ente che rappresenta.

Le decisioni dell'Assemblea dei sindaci vengono assunte a maggioranza dei presenti votanti. A parità di voti è determinante il voto del Presidente. Le decisioni avente contenuto gestionale e comportanti impegno di spesa sono, poi, recepite dagli organi competenti dei comuni interessati con propri idonei provvedimenti.

La gestione e la realizzazione delle funzioni associate di cui al precedente articolo è affidata al Comando integrato dei Servizi Associati di Polizia Locale, costituito dai Comandanti di Polizia Locale facenti parte dell'Associazione e presieduto dal Comandante di Polizia Locale di Cittadella identificato quale Responsabile del Servizio Convenzionato nonché Referente di Distretto per i rapporti con la Regione Veneto;

Al Comando integrato compete:

L'organizzazione e la predisposizione delle procedure di funzionamento dei Servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata.

La verifica ed il controllo delle attività gestite.

L'uniformità delle procedure amministrative e della modulistica nelle materie di competenza del servizio di polizia locale ed oggetto della presente convenzione.

L'omogeneizzazione dei regolamenti di Polizia Urbana.

La formulazione di direttive in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali.

La definizione dei programmi e dei temi delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale.

La definizione dei programmi e dei temi delle attività di informazione e comunicazione. La convocazione del Comando è disposta dal Responsabile con cadenza periodica fissata dall'organismo stesso, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comando Integrato dei servizi associati di Polizia Locale opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione e degli indirizzi forniti dalla Assemblea dei Sindaci degli Enti che vi aderiscono.

Il Comitato Integrato dei servizi associati di Polizia Locale relaziona su richiesta ai Sindaci degli Enti associati sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Ai Responsabili dei singoli Enti continua a competere l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio, svolto nei termini di cui alla presente convenzione, secondo l'organizzazione, le norme in essere e la prassi.

Ai Comandanti dei comuni associati compete, in particolare, la responsabilità dei procedimenti posti in essere direttamente nell'ambito nei rispettivi territori. Ferma rimanendo tale responsabilità, ognuno dei predetti potrà individuare altri collaboratori quali affidare la responsabilità del procedimento, continuando ad esercitare una diretta attività di coordinamento.

I Comandanti che compongono il Comando Integrato hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti degli Enti Associati ove siano utili per l'esercizio delle proprie funzioni.

Gli addetti alla Polizia Locale impiegati in servizio su tutto il territorio interessato dal presente accordo, sono sottoposti funzionalmente di volta in volta all'autorità del Sindaco e del Comandante del Comune nel quale si trovano ad operare e i proventi contravvenzionali spettano al Comune e/o all'Ente nel cui territorio è stata accertata la violazione con le modalità di cui al successivo art. 14.

Gli addetti alle attività di Polizia Locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici di volta in volta presenti.

Art. 8 - Beni Strumentali

I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione ai singoli servizi e quelli eventualmente acquistati. Nello svolgimento dei servizi trasferiti vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli comuni i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative al fine di dare copertura all'impiego fatto per i servizi convenzionati.

Nessuna variazione avviene nella proprietà e nella disponibilità dei mezzi e/o strumenti operativi attualmente in possesso che restano in capo agli Enti attuali proprietari.

Gli stessi mezzi e le attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento coordinato e associato dei servizi.

La custodia, la gestione delle attrezzature in proprietà nonché le spese per il funzionamento del servizio gestito in convenzione sono a carico dell'Ente proprietario, che provvederà altresì a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette.

Qualora le attrezzature dovessero subire danni di qualsiasi natura durante l'utilizzo del servizio convenzionato, le spese conseguenti saranno a carico del Comune in favore del

quale è stato svolto il servizio con uso dell'apparecchiatura risultata essere poi danneggiata.

In caso di scioglimento della convenzione, le attrezzature eventualmente acquistate in comune, saranno suddivise, previo accordo tra gli Enti convenzionati, tenuto conto dell'apporto finanziario reso dagli enti all'atto dell'acquisto.

Art. 9 – Programma

Il programma per l'attuazione dei servizi è sviluppato dal Comando Integrato dei Servizi associati di Polizia Locale.

Art. 10 - Risorse Umane

L'utilizzo del personale per gli interventi da effettuarsi, previa programmazione, sull'intero ambito territoriale deve prevedere di norma una distribuzione proporzionale degli agenti e delle figure di direzione e coordinamento dipendenti dei diversi enti, corrispondente in termini quantitativi al rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune e quella complessiva degli Enti associati.

Tra gli Enti convenzionati sarà effettuata di norma la compensazione delle ore per il personale impegnato, secondo il calendario stabilito e con verifica bimestrale.

La previsione della percentuale del personale assegnato alle attività associate sul territorio da parte di ogni Comune aderente alla Convenzione, costituisce l'elemento di base per la programmazione degli interventi nell'ambito territoriale di riferimento della presente convenzione.

Rimane immutato l'attuale decentramento territoriale dei presidi dei Corpi e/o Servizi di Polizia Locale insediati in ciascun Comune che continueranno di fatto ad operare sotto le direttive dei rispettivi Sindaci in armonia con le esigenze di coordinamento ed organizzative stabilite dal Comitato integrato dei Comandanti di cui all'art. 7 della presente convenzione.

In linea di continuità con i principi generali, le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 2, è data facoltà a tutti gli Enti aderenti di sottoscrivere con il Comune Capofila, ulteriori autonomi accordi operativi in specifici settori di intervento non escludendo la possibilità di costituire un centro unico di gestione e coordinamento sul modello dell'ufficio comune ex art. 30 com. 4 D. L.vo n. 267/2000, al quale affidare l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale ovvero delegare le stesse funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo stesso e che opererà con personale distaccato in luogo e per conto degli stessi Enti deleganti.

Detti accordi, nel definire in stretta correlazione con la presente convenzione i relativi assetti organizzativi, amministrativi e territoriali, si inquadrano nell'ottica di un graduale percorso di avvicinamento ad una formula gestionale del servizio associato di polizia locale, orientato in direzione di una più accentuata e stabile integrazione strutturale ed organizzativa, che potrà permettere di realizzare nel medio/lungo periodo maggiori economie di scala e quindi maggiore efficacia ed efficienza dell'intero apparato.

Art. 11 - Dotazioni tecnologiche

Il servizio associato di Polizia Locale si avvale di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentono un collegamento tra i servizi dei diversi Comuni, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza.

In particolare sarà assicurata l'attivazione dei collegamenti via radio tra i servizi associati.

Saranno resi disponibili per tutti gli Enti convenzionati i collegamenti e/o gli accessi funzionali (al PRA, all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, alla Camera di Commercio, all'Anagrafe Tributaria, e ad ogni altro archivio di interesse accessibile presso altre Amministrazioni).

Il collegamento radio potrà essere gestito uniformemente in sede accentrata tramite apposita C.O. così come il sistema di videosorveglianza per il controllo dell'intero territorio convenzionato.

Nell'ambito dei servizi tecnologici attivati si potrà costituire un archivio comune riguardante le attività illecite ed i reati commessi nei Comuni associati rilevati dai rispettivi Corpi /o Servizi per consentire l'eventuale programmazione congiunta dei controlli sul territorio.

Art. 12 - Impegni degli enti associati

Ciascuno dei Comuni associati, si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.

Gli Enti convenzionati, oltre ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato, si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti con la sottoscrizione del presente atto, ovvero ad approvare, secondo le norme legislative e contrattuali vigenti, specifici progetti volti all'incentivazione delle prestazioni conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali oggettivamente sia correlato un ampliamento ed un effettivo aumento delle attività del personale impegnato.

Art. 13 – Rapporti finanziari – rimborso dei costi e criteri di ripartizione

Le spese che non siano a diretto carico dei singoli Enti, sono ripartite fra gli Enti aderenti in ragione di specifiche percentuali di seguito indicate.

Sono a diretto carico dell'Ente di appartenenza, per ciascuna sede e per gli strumenti e le dotazioni già in possesso di ciascun Corpo/Servizio di Polizia Locale, fermo restando la verifica e la ricerca di soluzioni di ottimizzazione ed economia di scala le seguenti spese:

- Spese ordinarie del personale dipendente: gli oneri ed i costi complessivi del personale (retribuzione ordinaria, contribuzione, trattamento accessorio ecc.) permangono in carico dei singoli Comuni in relazione al rapporto organico di ogni addetto (in pratica le competenze economiche/contrattuali relative al personale continuano ad essere sostenute interamente dall'Amministrazione di appartenenza di ogni singolo addetto);

- Spese per carburanti;

- Spese per manutenzione, assicurazione, tassa di circolazione dei veicoli;

- Spese per autonomi acquisti e noleggi di veicoli, attrezzature, mezzi e strumentazioni;

- Spese per autonome acquisizioni di prestazione di servizi;

- Spese per servizio di vigilanza effettuato con personale esterno;

- Ogni altra spesa non concordata e deliberata dall'Assemblea dei Sindaci;

Sono di contro ripartite tra gli Enti:

- Le spese di formazione ed aggiornamento del personale;

·Le spese per acquisto di mezzi, attrezzature e dispositivi in idonea quota parte stabilita dall'Assemblea dei Sindaci;

·Le spese generali di funzionamento del servizio – sede centrale, i diversi Enti contribuiranno al 50% delle spese di gestione/mantenimento della sede di Cittadella (enel, gas-metano, acqua) mentre verranno suddivise le spese generali quali: acquisto verbali, noleggio fotocopiatori, carta, canoni e corrispettivi per collegamenti a mctc, pra, telemaco, infocamere, telefonia;

·Ogni altra spesa concordata e deliberata dall'Assemblea dei Sindaci;

Le spese sopra elencate da ripartire tra gli Enti convenzionati, saranno approvate dall'Assemblea dei Sindaci.

Tali oneri finanziari sono contabilizzati nel bilancio del Comune capofila ed imputati negli specifici capitoli di spesa all'interno di una sezione appositamente dedicata alla gestione economico-finanziaria "Servizio Convenzionato di Polizia Locale Distretto PD1A", per essere poi ripartiti tra gli enti associati secondo il relativo grado di compartecipazione di ciascuno di essi.

Tutti gli altri oneri finanziari relativi alle spese generali di funzionamento del servizio associato, saranno oggetto di preventiva approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, sostenute ed anticipate in termini di cassa dal Comune di Cittadella con rimborso mediante trasferimento in favore del Comune capofila delle quote stabilite per ciascun Ente sulla base dei seguenti ordinari criteri di ripartizione:

A) Quota di spesa parte fissa: 30 % da ripartire tra tutti i Comuni secondo la dimensione demografica e la superficie territoriale di ciascuno di essi;

B) Spesa di parte variabile: 70 % da ripartire in relazione del numero di sanzioni del codice della strada ed altre, elaborate dal Comune capofila per conto di ciascun Ente.

Le spese relative all'attività di coordinamento del Comandante Referente del Servizio Associato nonché per l'attività svolta da altri settori dell'Ente capofila (Ragioneria – Segreteria – Ced - ecc..), saranno oggetto di una compartecipazione annuale da parte di ciascun Ente aderente. La compartecipazione è calcolata in relazione alla popolazione totale del distretto in misura di 0,40 € per abitante. La quota di spettanza di ciascun ente è determinata proporzionalmente in relazione al numero dei verbali di accertamento (violazioni al Codice della Strada ed Amministrative) elaborati per ciascun Comune. In ogni caso tale quota è dovuta da ciascun Comune in misura non inferiore ad € 300,00.

Gli Enti aderenti s'impegnano a stanziare nei propri bilanci di previsione per l'intera durata dell'accordo, le somme di propria competenza, tenuto conto delle previsioni di spesa stabilite dall'Assemblea dei Sindaci. Gli oneri finanziari di ciascun Ente saranno definiti dall'Assemblea dei Sindaci sulla base dei parametri di ripartizione sopra citati.

Le spese generali della gestione associata sono parimenti oggetto di verifica, congruità ed eventuale revisione annuale da parte dell'Assemblea dei Sindaci. Al fine di consentire la massima trasparenza dei costi di gestione il Comune Capofila comunicherà annualmente agli Enti associati il rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente nonché con congruo anticipo quelle previste per l'anno successivo.

Art. 14 - Riscossione e Ripartizione dei Proventi

I proventi sanzionatori relativi a violazioni alle norme del Codice della Strada, così come ogni altro provento sanzionatorio non spettante per legge ad altre amministrazioni,

saranno versati direttamente ai Comuni aventi diritto all'interno di specifico c/c postale/bancari ovvero anche attraverso una forma più funzionale, ispirata alla puntualità ed immediatezza della riscossione, che potrà prevedere in caso di particolari esigenze, previi specifici accordi, anticipazioni di cassa a tasso zero, da parte della società affidataria in "outsourcing" della gestione globale del servizio sanzionatorio.

Tutte le procedure di gestione dei processi verbali di accertamento relativi sia alle violazioni alle norme del Codice della Strada sia alle distinte violazioni amministrative "extra Codice della strada" redatti dal personale del distretto PD1A saranno effettuate in modalità unitaria, uniforme ed accentrata presso l'Ufficio comune a mezzo di appositi sistemi informatici (hardware e software) già attualmente in uso e in dotazione al Comune capofila.

Per l'uniforme applicazione delle procedure sanzionatorie e per la corretta applicazione delle modalità di gestione di cui sopra il Comandante del Comune capofila emetterà specifiche disposizioni interne organizzative.

Per le spese postali e/o di notifica dei processi verbali di accertamento si procederà con ripartizione delle stesse in ragione del mero numero di accertamenti elaborati ed effettivamente notificati di competenza di ogni Comune. Le spese saranno anticipate in termini di cassa dal Comune Capofila con rimborso, ove possibile, mediante contestuale trattenuta in sede di riversamento dei proventi a ciascun Ente, ovvero in sede di ripartizione delle spese generali.

In alternativa alle procedure di gestione e riscossione di cui sopra e qualora si rendesse necessario semplificare ed ottimizzare l'attuazione dei procedimenti sanzionatori ed in particolare per interventi di semplificazione nei confronti dell'utenza l'Assemblea dei Sindaci può definire sistemi e modalità differenti.

Art. 15 - Recesso

Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante adozione di apposita deliberazione consiliare.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico dell'Ente interessato gli eventuali oneri previsti fino alla data di operatività del recesso.

L'ente che recede dalla Convenzione perde il diritto sui beni acquistati in forza della presente, salvo i caso di fusioni o unioni che siano formate da Comuni già aderenti al distretto PD1A.

Art. 16 – Controversie

Per la risoluzione delle questioni relative all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione, nonché di ogni altra controversia, l'Organo deputato viene individuato nell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti; salva comunque la possibilità di adire la competente autorità giudiziaria.

Art. 17 – Modifiche alla convenzione

Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

L'attuale convenzione sostituisce a tutti gli effetti eventuali convenzioni o accordi in materia di polizia locale stipulate precedentemente tra i Comuni aderenti.

Previa consultazione dell'Assemblea dei Sindaci di cui all'art. 7, è da ritenersi aperta l'adesione di eventuali altri Comuni o Unioni dei Comuni confinanti o territorialmente prossimi che esprimano l'intenzione di aderire alla stessa con delibera Consiliare, allo scopo di migliorare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia del servizio prestato.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione a livello organizzativo e gestionale, si rimanda alle determinazioni della Assemblea dei Sindaci e del Comando Integrato per le rispettive competenze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presente convenzione di ordine generale si richiamano le leggi in materia ed in particolare la Legge 07 marzo 1986, n. 65 e la Legge Regionale 09 agosto 1988, n. 40.



DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE PD1A

SERVIZIO ASSOCIATO TRA I COMUNI di: Carmignano di Brenta, Cittadella, Fontaniva,
Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco, Tombolo
SEDE CENTRALE Piazza Pierobon nr. 1 35013 CITTADELLA (PD) Tel. 800 101318



Oggetto: Verbale Assemblea dei Sindaci del 08.01.2020 ore 18.25.

Il giorno 19.12.2019 alle ore 18.25 presso il primo piano del Comando Polizia Locale, Piazza Pierobon n. 1, è stata convocata l'assemblea dei Sindaci del Distretto PD1A, sono presenti:

Comune di Cittadella: Il Sindaco Luca Pierobon e il Vice Comandante Polizia Locale Orazio Camporese;

Comune di San Giorgio in Bosco: Il Sindaco Nicola Pettenuzzo e il Comandante Polizia Locale Ilenia Alessandra Pasinato;

Comune Galliera Veneta: Il Sindaco Italo Perfetti e l'Istruttore Mirella Trevisan;

Comune di Fontaniva: Il Sindaco Edoardo Pitton e il Comandante Polizia Locale Carlo Gazzola;

Comune di Carmignano di Brenta: Il Sindaco Alessandro Bolis e l'Assessore Raffaella Grando;

Comune di Gazzo Padovano: L'Assessore Anna Tosetto;

Comune di Grantorto: L'Assessore Miazzo Antonio;

Comune di Tombolo: Il Sindaco Cristian Andretta.

La riunione inizia alle ore 18.10:

1. Viene consegnata la bozza della Convenzione con le modifiche proposte alle pagg. 10 e 11 nell'assemblea dei Sindaci tenutasi il 19.12.2019, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2020. Il Sindaco Pierobon rileva che con la modifica dello 0,40 per abitante proposta nell'ultima riunione (la somma suddivisa per il numero di verbali elaborati) comunque si creerebbe una disparità, in quanto alcuni Comuni verserebbero per tale quota meno di € 100,00. Dopo una breve discussione, durante la quale il Sindaco Bolis chiede anche come vengono calcolati gli apporti di pattuglie, turni in centrale ed ufficio contravvenzioni, a fronte del riconoscimento da parte dei Sindaci e/o loro delegati, della funzione di coordinamento da parte del Comune capofila di Cittadella e la conseguente necessità di dare un contributo per le spese di Coordinamento, Ced e ragioneria, viene raggiunto l'accordo unanime di inserire nella convenzione che l'importo a carico di ciascun Comune non può essere inferiore a € 300,00. Quindi vengono approvate le spese di previsione per il 2020.
2. Vista la contingenza del termine per il rinnovo della Convenzione (23.01.2020), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 di quella vigente "Qualora la formalizzazione del rinnovo sia successiva alla scadenza della presente convenzione, la stessa si intende prorogata fino ad un massimo di tre mesi, previa unanime decisione dell'Assemblea dei Sindaci" i Sindaci e loro delegati, nel confermare la volontà di sottoscrivere la nuova Convenzione fissano nel giorno 15 Febbraio 2020 il termine massimo per far approvare la delibera in Consiglio Comunale.

3. Nuova gara per la gestione delle Sanzioni Amministrative. Essendo prossima la scadenza (mese di Aprile) con la ditta che gestisce le sanzioni amministrative, viene valutata l'opportunità di istituire la nuova gara (suddivisa in Italia ed Estero) attraverso la C.U.C. della Federazione del Camposampierese. Considerato che fra i Comuni aderenti alla suddetta C.U.C. vi è anche l'Unione DELLA BRENTA, si procederà con una Convenzione fra il Comune capofila del distretto PD1A e l'Unione, per dare l'incarico alla CUC. Vengono inoltre previste le gare per l'accentramento ed ampliamento varchi controllo targhe (per la quale è già stato incassato il contributo) e quella della videosorveglianza. La ripartizione del costo della gara verrà inserita nelle spese distrettuali di cui all'art. 13 della Convenzione, quindi con quota 30% su dimensione demografica e 70% su sanzioni elaborate. In riferimento alla nuova gara per le sanzioni, i Sindaci chiedono una più ampia fascia oraria per le chiamate telefoniche degli utenti unitamente ad un maggior numero di personale operante da parte della ditta. Il Sindaco Piobon chiede inoltre di valutare delle formule che permettano uno sgravio di lavoro per quel personale che attualmente si trova a dover gestire un notevole numero di verbali in prevalenza esteri. L'integrazione delle spese del 2020 con il costo delle gare verrà portata alla prossima Assemblea dei Sindaci.

La seduta si chiude alle ore 19.20.

Il Presidente

Luca PIROBON





COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 137
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 22/01/2020

IL DIRIGENTE
CAMPORESE ORAZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 137
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 22/01/2020

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 2 del 05/02/2020

Certificato di Esecutività

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 19/02/2020, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 29/02/2020.

Cittadella li, 02/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 2 del 05/02/2020

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE AFFERENTE AL DISTRETTO PD1A IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ZONIZZAZIONE DI CUI ALLA D.G.R.V. N. 2350 DEL 08 AGOSTO 2008 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 19/02/2020 al 05/03/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 11/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)